



PI 2019



COMUNE/CITTA' DI MONTECCHIO MAGGIORE

Piano degli Interventi (PI) - Var. 03
(Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i.)



Asseverazione idraulica

Elaborato 09

ADOZIONE

D.C.C. n. _____ del _____

APPROVAZIONE

D.C.C. n. _____ del _____

Il Sindaco

Milena CECCHETTO

L'assessore all'urbanistica

Gianluca PERIPOLI

Il Segretario comunale

Dott. Costanzo BONSANTO

Il Dirigente Servizio Urbanistica

Arch. Francesco MANELLI

Il Caposervizio Servizio Urbanistica

Geom. Luigi SCHIAVO

GRUPPO DI LAVORO

Progettisti

Urbanista Raffaele GEROMETTA

Urbanista Lisa DE GASPER

Gruppo di Valutazione

Ingegnere Elettra LOWENTHAL

Ingegnere Lino POLLASTRI

Dott. Sc. Amb. Lucia FOLTRAN

Geologia e Microzonazione Sismica

Geologo Gino LUCCHETTA

Contributi specialistici

Urbanista Fabio ROMAN

Urbanista Fabio FASAN

MATE Engineering

Sede legale: Via San Felice, 21 - 40122 - Bologna (BO)

Tel. +39 (051) 2912911 Fax. +39 (051) 239714

Sede operativa: Via Treviso, 18 - 31020 - San Vendemiano (TV)

Tel. +39 (0438) 412433 Fax. +39 (0438) 429000

e-mail: mateng@mateng.it



MATE Soc. Coop.va
C.F./P.IVA 03419611201
pec: mateng@legalmail.it
mateng@mateng.it

Sede legale e operativa:
Via San Felice 21
40122 Bologna (BO)
T (+39) 051-29-12-911
F (+39) 051-23-9714

Sede operativa:
Via Treviso 18
31020 San Vendemiano (TV)
T (+39) 0438-41-24-33
F (+39) 0438-42-90-00

Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza
Contra' Mure San Rocco, 61
36100 Vicenza (VI)

Inviata via PEC a
geniocivilevi@pec.regione.veneto.it

San Vendemiano, 18 marzo 2019

Oggetto Variante n.3 al Piano degli Interventi (PI) del Comune di Montecchio Maggiore (VI)
ASSEVERAZIONE IDRAULICA

I sottoscritti

- Dott. Urb. Raffaele Gerometta, di MATE Soc. Coop.va, con sede legale in Bologna, Via San Felice 21, e sede operativa in San Vendemiano, Via Treviso 18, in qualità di tecnico incaricato della Variante n. 3 al Piano degli Interventi del Comune di Montecchio Maggiore (VI);

VISTE

- le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3637 del 13 dicembre 2002 e ss.mm.ii. in materia di "individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico, indicazione per la formazione di nuovi strumenti urbanistici";
- la D.G.R.V. n. 2948/2009 che dispone che, per le varianti che non comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico, il tecnico estensore produca specifica asseverazione che dovrà essere trasmessa all'Unità Complessa del Genio Civile Regionale competente per territorio il quale potrà esprimersi entro trenta giorni dal ricevimento.

CONSIDERATO

- che la Variante in oggetto prevede l'adeguamento/aggiornamento puntuale delle previsioni di Piano entro l'ambito del territorio consolidato (o previgente dal punto di vista azzonativo) e non con carattere espansivo;
- che la Variante in oggetto prevede altresì lo stralcio di previsioni di piano e la loro riclassificazione a zona agricola e/o verde privato, quindi privo delle capacità edificatorie;
- che la Variante in oggetto quindi introduce alcune variazioni puntuali alla zonizzazione e/o alle schedature del piano degli interventi, riferibili alle seguenti casistiche:
 - modifiche puntuali alla zonizzazione e/o a singole schedature, la cui trasformazione comporta una superficie impermeabilizzata inferiore a 1.000 mq, che non comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico;
 - modifiche puntuali alle norme tecniche operative e/o alla vincolistica del Piano;
 - eliminazione di aree edificabili.

NUMERO	Zto Va01PI	Zto Var02PI	Oggetto modifica Sintesi	Superficie mq	COMPATIBILITÀ IDRAULICA AI SENSI DELLA DGR 3637/2002 E SMI
1 Mod.9	Viab	Vp	Riclassificazione da sede stradale di previsione a Verde Privato		Non necessaria, in quanto si prevede l'eliminazione dell'area per sede stradale e sua riclassificazione in verde privato. L'intervento non ricade in area a criticità idraulica.
2 Mod.30	Vp	B/16	Riclassificazione da Verde Privato a zona residenziale consolidata	688	Non necessaria, in quanto il volume massimo edificabile comporta una superficie impermeabilizzata inferiore a 1.000 mq. L'intervento non ricade in area a criticità idraulica.
3 Mod.37	Fb	Vp	Riclassificazione da Servizi di interesse comune a Verde Privato		Non necessaria, in quanto si prevede l'eliminazione dell'area per servizi e sua riclassificazione in verde privato. L'intervento non ricade in area a criticità idraulica.
4 Mod.41	C1/27	E3	Riclassificazione da zona residenziale di completamento a zona agricola	329	Non necessaria, in quanto si prevede l'eliminazione dell'area edificabile e sua riclassificazione a zona agricola
5 Mod.49	Fb	Vp	Riclassificazione da Servizi di interesse comune a Verde Privato		Non necessaria, in quanto si prevede l'eliminazione dell'area per servizi e sua riclassificazione in verde privato. L'intervento non ricade in area a criticità idraulica.
6 Mod.59	C1/51	E2b	Riclassificazione da zona residenziale di completamento a zona agricola	109	Non necessaria, in quanto si prevede l'eliminazione dell'area edificabile e sua riclassificazione a zona agricola
7 Mod.68	C2/16	C1/74	Riclassificazione da zona di espansione C2 a zona di completamento residenziale C1	11853	Non necessaria, in quanto l'area era già stata valutata con gli strumenti precedenti; la sua riclassificazione comporta una riduzione delle potenzialità edificatoria e di conseguenza una riduzione del carico urbanistico e di impermeabilizzazione dell'area stessa. L'intervento non ricade in area a criticità idraulica.
8 Mod.80	Fc	A	Riclassificazione da Servizi a verde gioco e sport a Centro Storico		Non necessaria, in quanto si prevede la sua riclassificazione da area a servizi a centro storico in riconoscimento del suo essere pertinenzialità di edifici esistenti, senza potenzialità edificatoria.
9 Mod.85 Mod.123	D2/15	B/46	Riclassificazione da destinazione produttiva a destinazione residenziale di completamento – l'area è esistente di fatto e il dimensionamento previsto è pari all'esistente		Non necessaria, in quanto il volume massimo edificabile (pari a 800 mc) comporta una superficie impermeabilizzata inferiore a 1.000 mq. L'intervento non ricade in area a criticità idraulica.
10 Mod.101	C2/PIRU	B/32	Riclassificazione da zona di espansione C2 a zona di completamento residenziale B – l'area è edificata		Non necessaria, in quanto l'area era già stata valutata con gli strumenti precedenti; la sua riclassificazione comporta una riduzione delle potenzialità edificatoria e di conseguenza una riduzione del carico urbanistico e di impermeabilizzazione dell'area stessa. L'intervento non ricade in area a criticità idraulica.
11 Mod.109 Mod.138 Mod.139	C2/4	E3	Riclassificazione da zona residenziale di espansione a zona agricola	5011	Non necessaria, in quanto si prevede l'eliminazione dell'area edificabile e sua riclassificazione a zona agricola
12 Mod.156	Vp	C1/28	Riclassificazione da Verde Privato a residenziale di completamento C1	181	Non necessaria, in quanto il volume massimo edificabile (pari a 800 mc) comporta una superficie impermeabilizzata inferiore a 1.000 mq. L'intervento non ricade in area a

					criticità idraulica.
13 Mod.170	D1/24	E2b	Riclassificazione da destinazione produttiva a zona agricola	14723	Non necessaria, in quanto si prevede l'eliminazione dell'area edificabile e sua riclassificazione a zona agricola
14 Mod.28 Mod.32 Mod.48 Mod.82 Mod.84 Mod.99 Mod.95 Mod.173	Schedature		Edifici non funzionali al fondo – definizione di schede puntuali per il cambio di destinazione d'uso verso il residenziale di edifici non più funzionali al fondo agricolo. Trattasi di n.8 schede puntuali, con previsione massima cadauna di 600 mc in area già pertinenziale		Non necessaria, in quanto il volume massimo edificabile (pari a 800 mc) comporta una superficie impermeabilizzata inferiore a 1.000 mq. L'intervento non ricade in area a criticità idraulica.
15 Mod.17 Mod.113 Mod.164 Mod.95 Mod-173	Schedature		Schede Edifici in fascia di rispetto stradale - definizione puntuale a carattere prevalentemente normativo finalizzata a permettere ampliamenti del 20% dell'esistente, in aderenza ai corpi edilizi esistenti, e sul lato opposto rispetto alla sede stradale originaria del vincolo di rispetto. Trattasi di n.4 schede puntuali, con previsione massima cadauna di ampliamento massimo pari a 20% esistente		Non necessaria, in quanto il volume massimo edificabile (pari a 800 mc) comporta una superficie impermeabilizzata inferiore a 1.000 mq. L'intervento non ricade in area a criticità idraulica.
16 Mod.145	Schedature		Schede Edifici di carattere storico-architettonico e ambientale – Schede B e B1 - definizione puntuale di variazioni di carattere urbanistico, edilizio e normativo sulle schede vigenti e previsione di n.2 nuove schede; trattasi di interventi di riqualificazione e rigenerazione di tessuto esistente, a parità di superficie e volume, in area già pertinenziale.		Non necessaria, in quanto il volume massimo edificabile (pari a 800 mc) comporta una superficie impermeabilizzata inferiore a 1.000 mq. L'intervento non ricade in area a criticità idraulica.

- che per gli interventi di trascurabile impermeabilizzazione potenziale (superfici impermeabilizzate di estensione inferiore a 0,1 ha ai sensi della D.G.R.V. n. 2948/2009 Allegato A) è sufficiente adottare buoni criteri costruttivi per ridurre le superfici impermeabili, e il rispetto delle normativa approvata
- Per le modifiche n. 4, 7 e 12 si riporta nei successivi paragrafi un approfondimento specifico ed una valutazione dei volumi di compensazione idraulica che dovrà essere verificata o confermata in fase di redazione delle successive fasi progettuali.
- Per le modifiche introdotte dalla Variante si riporta specifica asseverazione idraulica in quanto per tali ambiti non si è ritenuto necessario procedere con una valutazione idraulica di dettaglio dei volumi compensativi.

SI ASSEVERA CHE

Per le modifiche apportate dalla Variante non si ritengono necessarie valutazioni in quanto:

- a. le modifiche comportano superfici impermeabilizzate inferiori a 1.000 mq (aree n. 2,9,12,14,15,16);
- b. le modifiche riguardano unicamente lo stralcio di previsioni urbanistiche (aree n. 1,3,4,5,6,8,11,13);
- c. la modifica riguarda il recepimento del parere del Consorzio di Bonifica rispetto ad interventi già sottoposti a valutazione di compatibilità idraulica (area n. 7,10).

Unicamente negli ambiti di cui sopra in cui sono ammessi interventi, che comportano l'impermeabilizzazione di superfici inferiori a 1.000 mq, si prescrive, conformemente alla DGR 2948 / 2009, l'adozione di idonei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche. In ogni caso deve essere assicurato il mantenimento degli invasi esistenti.

Cogliamo l'occasione per porgere i migliori saluti.

Dott. Raffaele Gerometta

